

Mozione n.

Oggetto: <<Revisione delle disposizioni introdotte dal Decreto-Legge n. 19/2026 in materia di insegne d'esercizio>>

Proponenti: POZZO, CONFICONI, RUSSO

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

PREMESSO che il decreto-legge n. 19/2026 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione" ha introdotto significative modifiche alla disciplina relativa all'installazione, al rinnovo e alla tassazione delle insegne d'esercizio per le attività commerciali, artigianali e produttive;

EVIDENZIATO che, nello specifico, la nuova disciplina statale, all'articolo 5 "Misure in materia di regimi amministrativi" impone l'obbligo generalizzato di presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), la quale deve essere corredata da una dettagliata asseverazione redatta da un tecnico abilitato;

RILEVATO che tale adempimento rappresenta un palese irrigidimento delle procedure, in quanto l'obbligo di perizia e asseverazione tecnica viene esteso indiscriminatamente anche a manufatti di modesta entità o a semplici rinnovi di insegne già esistenti e precedentemente autorizzate, determinando un pesante collo di bottiglia burocratico sia per le imprese sia per i competenti uffici tecnici comunali;

CONSIDERATO che l'impianto del citato decreto configura un gravoso aumento degli adempimenti a carico delle micro, piccole e medie imprese, costrette a farsi carico non solo di nuove complessità procedurali, ma soprattutto di un ingiustificato onere economico diretto derivante dai costi delle parcelle professionali necessarie per il rilascio delle asseverazioni tecniche;

RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modifiche, che pone la semplificazione amministrativa, l'efficacia e l'eliminazione degli oneri ingiustificati quali pilastri dell'azione pubblica regionale a sostegno dei cittadini e delle imprese;

SOTTOLINEATA l'importanza di sostenere da parte dell'Amministrazione la centralità e l'importanza strategica della semplificazione amministrativa, promuovendo politiche di snellimento delle procedure volte a favorire la competitività del sistema economico locale, che rischiano ora di essere vanificate da irrigidimenti normativi calati dall'alto;



RIBADITO che la sussidiarietà e la semplificazione amministrativa devono guidare l'azione legislativa a ogni livello, evitando che normative statali centralistiche vadano a sovrapporsi o a vanificare i percorsi di digitalizzazione e snellimento virtuosi già avviati dalle amministrazioni regionali e comunali.

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente e la Giunta regionale ad attivarsi nei confronti del Governo centrale affinché si proceda a una revisione delle norme introdotte dal decreto-legge n. 19/2026 in materia di insegne d'esercizio, al fine di eliminare i duplicati autorizzativi e gli oneri sproporzionati segnalati.

Firma/e _____

Presentata alla Presidenza il giorno 24/06/2026